

» celebrati residui le ignobili ed impellicciate muraglie d' una for-
 » nace da cuocer mattoni pel servizio dell'arsenale, colà eretta ai
 » tempi del doge Giovanni Soranzo, in obbedienza a decreto del
 » senato, 17 marzo 1527. »

A queste il dotto investigatore altre osservazioni aggiun-
 gendo, potè seguirne quasi con certezza il circuito. Perciò sog-
 giunge: « Esso estendevasi, in vero, sopra un' area non gran-
 » de, nè giungeva al di là di quanto tuttora è conosciuto col
 » nome di *arsenale vecchio*, cioè dall' odierna porta terrestre e dal
 » contiguo varco marittimo a mezzogiorno sino al ponte nominato
 » *del Molo*, che vi sta dirimpetto; al sito del quale eravi antica-
 » mente un margine stradale ed una muraglia, cui forse nel secolo
 » XIII si è innalzata una torre con porta, che metteva verso la la-
 » guna a tramontana in vicinanza al lembo destro del canale Biria.
 » A ponente si allargava per quanto è abbracciato dalla serie dei
 » cantieri, che ora vediamo, ed a levante si estendeva per eguale
 » lunghezza, ma in larghezza non più forse che alla metà degli o-
 » dierni fabbricati, come ne porge indizio il tronco di un' antichissi-
 » ma torre che ivi ancora si vede, e che intiera e compiuta apparisce
 » colla cospicua pianta di Venezia, 1500, attribuita ad Alberto Du-
 » rero. Nel mezzo dello spazio testè descritto dilataronsi quelle pi-
 » scine, si escavarono quelle gore, e ne venne ridotto un profondo
 » lago, il quale appunto chiamarono *Darsanaa*, e corrottamente *ar-*
 » *sanà*, voce per la prima volta pronunziata in Europa. Non v' era
 » ne' primi tempi alcuno de' tre canali, che furono posteriormente
 » scavati per mettere in comunicazione la vecchia darsena coll' altra
 » vicina darsena dell'arsenal nuovo, che appartiene al primo ed al
 » secondo degl' ingrandimenti fatti all'arsenale. A tramontana con-
 » finava con terreni e paludi, ove più tardi, circa il 1257, vennero
 » edificati la chiesa e il convento di santa Maria della Celestia; a
 » ponente eravi il restante delle isole Zimole o Gemole ed altri va-
 » sti braghi e gore, d' onde probabilmente il corrotto odierno nome
 » *Bragola*, con cui que' dintorni s' appellano. A mezzogiorno il